



# Presentazione Relazione del Nucleo di Valutazione

VENEZIA 10 SETTEMBRE 2018



# IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

---

- ✓ Matteo Turri - Coordinatore
- ✓ Francesca Ballin
- ✓ Marzia Foroni
- ✓ Domenico Sartore
- ✓ Maria Schiavone

Mail: [nucleo@unive.it](mailto:nucleo@unive.it)

Pagina web: [www.unive.it/nucleo](http://www.unive.it/nucleo)

Ufficio di supporto: APPS – Ufficio Valutazione - Settore Qualità e Valutazione

## IL RUOLO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

I Nuclei di Valutazione, istituiti nel 1994, hanno il compito di svolgere la valutazione delle attività didattiche e di ricerca e della gestione amministrativa. A Ca' Foscari il Nucleo di Valutazione è regolato dall'art. 17 dello [Statuto di Ateneo](#)

- Opera con ruoli differenti in un contesto che vede l'Ateneo al centro di molteplici processi valutativi (non necessariamente coerenti)
- È di fatto il terminale dentro gli atenei del sistema nazionale di valutazione e di ANVUR
- In quanto organo interno è chiamato ad affiancare le funzioni di verifica con un'azione di stimolo, promozione e miglioramento

## RELAZIONE 2018

La relazione 2018 sintetizza l'andamento delle attività dell'Ateneo e lo stato dell'Assicurazione della Qualità e si riferisce alle attività dell'ultimo anno ma con richiami al triennio di mandato, tenuto conto che questa relazione conclude l'incarico triennale del Nucleo nella presente composizione

Anno	Numero riunioni del Nucleo di Valutazione	di cui telematiche
2016	14	4
2017	16	5
2018 (non definitivo)	12	6

# ARTICOLAZIONE DELLA RELAZIONE NdV

*Articolazione Relazione dei NdV 2018 (Linee Guida ANVUR per la Relazione Nuclei)*

## *I. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio*

I.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

I.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

I.3 Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione

I.4 Strutturazione delle audizioni

I.5 Dottorati di Ricerca e Master Universitari

I.6 Monitoraggio delle osservazioni del Nucleo e Follow up

I.7 Attività future

I.8 Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

## *II. Valutazione della performance*

## *III. Raccomandazioni e suggerimenti*

## Ca' Foscari

L'Università di Venezia rappresenta un esempio molto avanzato sul panorama nazionale sia in termini di sensibilità all'argomento da parte della governance che in termini di percorso già effettuato e di effetti concreti in termini di miglioramento che l'adozione di tali sistemi operativi ha generato nelle attività dell'Università.

Il Nucleo di Valutazione, che rappresenta il punto di partenza su cui si basa la valutazione esterna, accompagna l'Ateneo nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza su cui lavorare. I punti di debolezza devono, in ottica di AQ, prevedere la presa in carico da parte delle strutture responsabili e l'implementazione di un percorso di miglioramento, anche graduale.

# RELAZIONE ANNUALE

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEEO



SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA  
QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEEO





## AVA – REQUISITI

Assicurazione interna della Qualità

R1

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (politiche e strategie di Ateneo):**  
3 indicatori - 10 punti di attenzione

R2

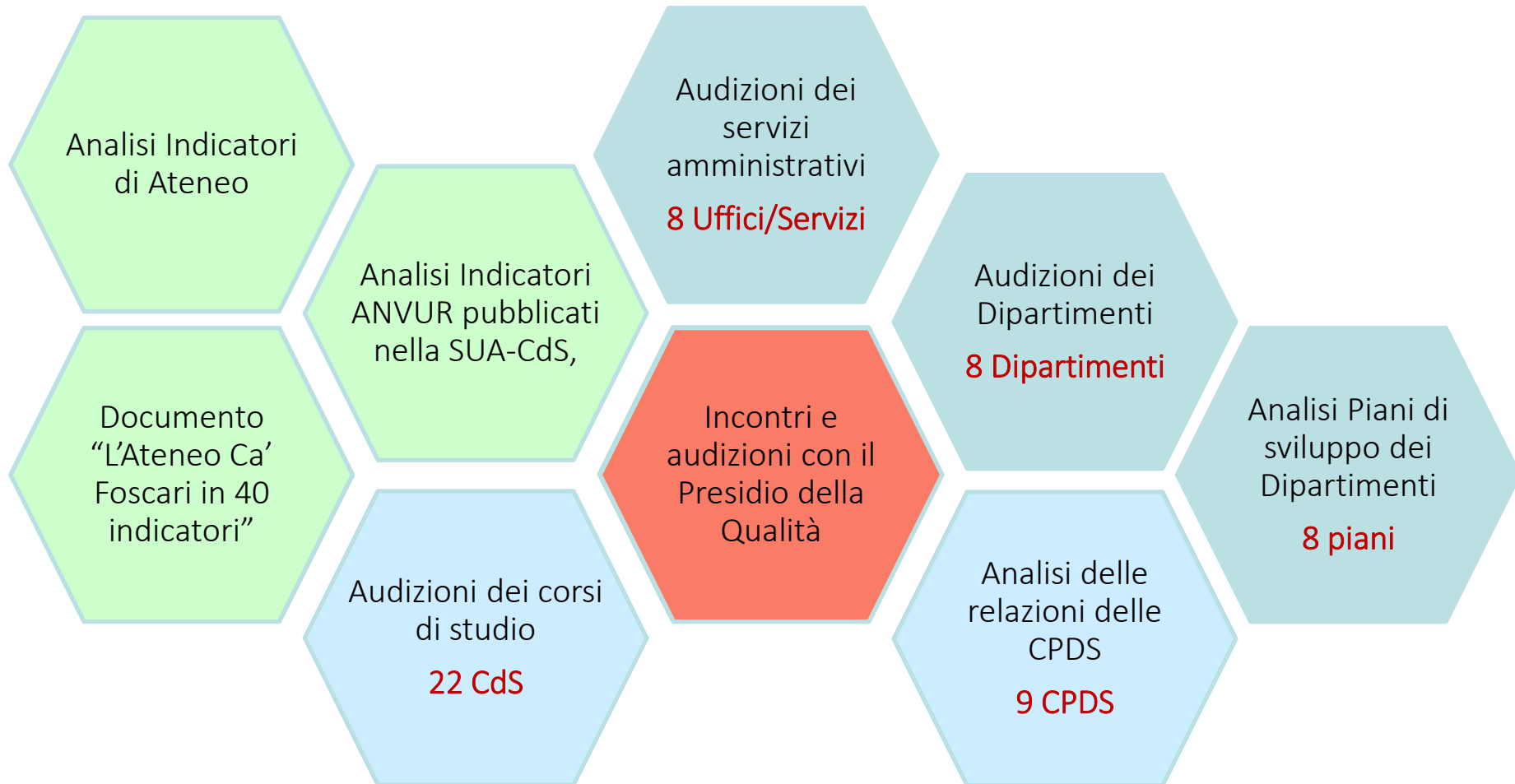
- **Requisiti di qualità per le istituzioni (attori e strumenti):**  
2 indicatori - 2 punti di attenzione

R3

R4



## ATTIVITÀ NDV – AQ ATENEIO (ultimo triennio)



## PIANIFICAZIONE STRATEGICA

---

Complessivamente il sistema risulta pienamente adeguato a garantire la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione nelle attività accademiche e amministrative anche a livello dipartimentale.

In tale solco i piani di sviluppo dei Dipartimenti e i criteri definiti per la loro costruzione, rappresentano certamente un passo avanti significativo nella definizione di strategie per il miglioramento della qualità.

## PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Nel 2018 l'Ateneo, recependo quanto raccomandato dal Nucleo stesso, è stato impegnato in un'attività approfondita di monitoraggio e revisione dei piani, molto rilevante per la piena implementazione e messa in atto degli stessi.

Si ricorda inoltre come, nel 2012, l'Ateneo avesse già fatto uno sforzo per definire degli obiettivi strategici a livello di Dipartimento, con i piani triennali di Dipartimento 2012-2014, in accordo con le linee di indirizzo del Piano Strategico precedente: proprio l'assenza di una fase di monitoraggio e revisione dei piani aveva depotenziato l'impatto dell'iniziativa sul miglioramento delle attività dipartimentali.

**Un processo di pianificazione strategico consapevole e maturo ha proprio nei momenti di monitoraggio, condivisione e revisione degli obiettivi e target uno degli elementi centrali e costituenti per generare un impatto concreto sulle attività dipartimentali.**

## PRESIDIO DELLA QUALITÀ

---

L'attuale rinnovata composizione del Presidio della Qualità consente di operare in modo pienamente efficace

L'organizzazione e le competenze dell'ufficio di supporto del Presidio rispondono adeguatamente alle esigenze che si manifestano

Le azioni sviluppate dal Presidio contribuiscono alla diffusione della cultura della qualità in Ateneo e all'incremento degli standard di AQ nelle attività di Ca' Foscari

L'operato del Presidio consenta un efficace monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità

L'azione del Presidio della Qualità è stata sempre efficace e incisiva, affrontando in modo trasversale tutte le aree di azione dell'Ateneo e ha reso possibile un miglioramento sostanziale dei processi delle attività di Ca' Foscari

## PARTECIPAZIONE STUDENTI

---

In merito alla partecipazione degli studenti negli organi essa è garantita dalle nuove procedure per la loro nomina negli Organi di AQ e genera un vivace e proficuo dibattito.

Il Nucleo raccomanda un'ulteriore valorizzazione delle opinioni degli studenti nella gestione degli spazi e dei servizi amministrativi e tecnici ad essi rivolti e in generale nella programmazione e revisione delle attività amministrative.

Il Nucleo di Valutazione, come gli scorsi anni, ha riservato grande attenzione all'operato delle CPDS ritenendo che la relazione delle stesse sia un utile strumento per la verifica dell'andamento della didattica.

Le CPDS hanno intrapreso un percorso di miglioramento che sta portando di norma a una maggiore incisività delle attività promosse nella vita dei Dipartimenti e dei CdS anche se rimangono tuttavia spazi per il miglioramento.

Il Nucleo ha formulato raccomandazioni trasversali in proposito e alcune raccomandazioni puntuali per singola CPDS di cui si dirà di seguito.

## Accreditamento iniziale dei CdS

### Anno accademico 2016/2017:

Mediazione intermediterranea: investimenti e integrazione (MIM) (LM-81).

### Anno accademico 2017/2018:

Management digitale (L-18)

Scienza e Tecnologia della Conservazione per i Beni Culturali (LM-11)

### Anno accademico 2018/2019:

Management (LM-77)

Negli ultimi anni il Nucleo di Valutazione ha molto rafforzato la propria attenzione al momento dell'istituzione dei CdS. Il Nucleo riscontra con favore che negli ultimi due anni i processi di istituzione dei nuovi corsi sono stati oggetto di lavoro ampio di miglioramento da parte dell'Ateneo, che ha accolto i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione. Il Nucleo prende atto con soddisfazione che i nuovi corsi non hanno avuto nessun rilievo da parte delle CEV ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi.



## SERVIZI AMMINISTRATIVI

---

Il Nucleo di Valutazione ha auditato nel triennio 2016-18 diversi servizi amministrativi ed esprime una valutazione positiva. Di norma i servizi risultano pienamente adeguati alle esigenze di Ateneo e in alcuni casi sono presenti pratiche eccellenti se confrontate al panorama nazionale.

Richiamando quanto raccomandato nella scorsa relazione si sottolinea l'importanza di continuare ad adoperarsi affinché i servizi amministrativi rispondano sempre più in logica di processo finalizzato al servizio all'utente interno/esterno superando logiche interne e si sforzino sempre più di operare in ottica di AQ.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che iniziative, come quella raccomandata di un coordinamento di più direzioni sui temi della disponibilità delle infrastrutture dedicate agli studenti, rappresenti un modello da replicare in più ambiti.

## RELAZIONE ANNUALE

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEO



SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA  
QUALITÀ A LIVELLO DI CdS



cds

## AVA – REQUISITI

Assicurazione interna della Qualità

R1

R2

R3

R4

- **Requisiti di qualità per i Corsi di Studio:  
4 indicatori - 13 punti di attenzione**

## INDICATORI E LORO UTILIZZO

Il Nucleo di Valutazione ha sempre ritenuto centrale promuovere la raccolta e la diffusione di dati e informazioni al fine di favorire una presa di coscienza da parte dell'Ateneo del proprio andamento e del trend storico connesso (vedasi "Ca' Foscari in 40 indicatori").

La sensibilità in proposito in Ateneo risulta comunque elevata anche se ulteriori passi di miglioramento possono essere fatti ( in particolare nell'utilizzo dei dati nei processi di AQ).

Si ricorda come a seguito della propria relazione dello scorso anno, l'Ateneo ha approfondito il tema della sostenibilità dell'offerta formativa e disposto alcuni interventi ad hoc. Il Nucleo di Valutazione continua a tenere monitorato il tema e raccomanda agli Organi di mantenere l'attenzione su questo punto anche in coerenza con l'obiettivo indicato nel piano strategico di migliorare la proporzione tra docenti e studenti.

Attenzione per i Corsi di Studio segnalati come critici: dedicare attenzione nella scheda di monitoraggio e nel riesame ciclico agli aspetti individuati specificando puntualmente le azioni che eventualmente si ritiene di assumere.

## AQ CdS: INDICATORI ANVUR

- 1 – avvii di carriera al primo anno (ind. iC00a)
- 2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU (ind. iC16)
- 3 – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ind. iC24)
- 4 – immatricolati (L e LM) laureati nel CdS nella durata normale del corso (ind. iC22)
- 5 – valori dell'indicatore Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM) (ind. iC09)
- 6.1 – laureati a un anno dal titolo (L) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC06)
- 6.2 – laureati a tre anni dal titolo (LM) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC07)



# AQ CdS: INDICATORI ANVUR

## Legenda indicatori relativi a ciascun Corso di Studio

	Differenza del valore dell'indicatore rispetto alla media nazionale per la classe del CdS
	Valore inferiore di oltre il 20%
	Valore inferiore, compreso tra -20% e -10%
	Valore vicino alla media e compreso tra -10% e +10%
	Valore superiore di oltre il 10%

## CORSI DI STUDIO ATTIVATI NELL'A.A. 2017/2018 (legenda)

Lauree triennali	DAIS - CT3	Informatica
	DAIS - CT5	Scienze Ambientali
	DEC - ET3	Commercio estero
	DEC - ET4	Economia e commercio
	DFBC - FT1	Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
	DFBC - FT2	Filosofia
	DFBC - FT4	Scienze della società e del servizio sociale
	DFBC - LT6	Filosofia, Studi internazionali ed economici
	DMAN – ET7	Digital Management (I° attivazione 2017/2018 – Dati non ancora disponibili)
	DMAN - ET11	Economia aziendale
	DSAAM - LT40	Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea
	DSLCC - LT10	Lingue, civiltà e scienze del linguaggio
	DSLCC - LT5	Mediazione linguistica e culturale
	DSMN - CT7	Chimica e Tecnologie Sostenibili
	DSMN - CT6	Tecnologie per la conservazione e il restauro
	DSU - FT3	Lettere
	DSU - FT5	Storia



## CORSI DI STUDIO ATTIVATI NELL'A.A. 2017/2018 (legenda)

### Lauree magistrali

DAIS - CM5	Scienze Ambientali
DAIS - CM9	Informatica - Computer Science
DAIS - CM60	Conservation Science and Technology for Cultural Heritage (1° attivazione 2017/2018)
DEC - EM11	Governance delle Organizzazioni pubbliche (1° attivazione 2015/2016)
DEC - EM12	Global Development and Entrepreneurship
DEC - EM20	Economia e finanza (1° attivazione 2016/2017)
DEC - EM9	Sviluppo interculturale dei Sistemi Turistici
DFBC - EM3	Economia e gestione delle arti e delle attività culturali
DFBC - FM61	Scienze filosofiche
DFBC - FM8	Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
DFBC - FM9	Storia delle arti e conservazione dei beni artistici
DMAN - EM4	Amministrazione, finanza e controllo
DMAN - EM6	Economia e gestione delle aziende
DMAN - EM7	Marketing e comunicazione
DSAAM - LM20	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea
DSAAM - LM40	Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea
DSAAM - LM7	Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale
DSAAM - LM8	Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM) (1° attivazione 2016/17)
DSLCC - LM3	Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali
DSLCC - LM5	Scienze del linguaggio
DSLCC - LM60	Relazioni internazionali comparate - International relations
DSMN - CM12	Science and Technology of Bio and Nanomaterials (interateneo)
DSMN - CM7	Chimica e Tecnologie Sostenibili
DSU - FM10	Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo)
DSU - FM2	Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia
DSU - FM3	Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (interateneo)
DSU - FM4	Filologia e letteratura italiana
DSU - FM7	Storia dal medioevo all'età contemporanea

## Nota metodologica indicatori ANVUR (1)

---

### **Avvii di carriera al primo anno (ind. iC00a)**

- Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Valore inserito anche in caso di LM. Nel conteggio si prescinde da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata (Fonte dati: ANS).

### **Studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS con almeno 40 CFU al I anno (ind. iC16)**

- *Numeratore*: Immatricolati puri al CdS nel X/ X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione (Fonte dati: ANS)

- *Denominatore*: Immatricolati puri al CdS nel X/X+1 (Fonte dati: ANS)

### **Studenti che abbandonano il CdS dopo N+1 anni (ind. iC24)**

- *Numeratore*: Immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS. (Fonte dati: ANS)

- *Denominatore*: Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS. (Fonte dati: ANS)

### **Tabella 4 - Immatricolati (L e LM) laureati nel CdS nella durata normale del corso (indi. iC22)**

- *Numeratore*: Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile X+2. (Fonte dati: ANS)

- *Denominatore*: Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS. (Fonte dati: ANS)

*Nota*: Sono considerati “Immatricolati puri” gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario di primo livello o a ciclo unico.

## Nota metodologica indicatori ANVUR (2)

---

### Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le LM (QRDLM) (val.di rif. 0,8) (ind. iC09)

- *Numeratore*: Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti (Fonte dati: SUA\_CdS e VQR)
- *Denominatore*: Sommatoria dei CFU degli insegnamenti (Fonte dati: SUA\_CdS)

### Laureati a un anno dal Titolo (L) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC06)

- *Numeratore*: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio (Fonte dati: Almalaurea)
- *Denominatore*: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita (Fonte dati: Almalaurea)

*Nota*: Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di “occupato”. Per questo indicatore è stata utilizzata la **Definizione 2** di occupato: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

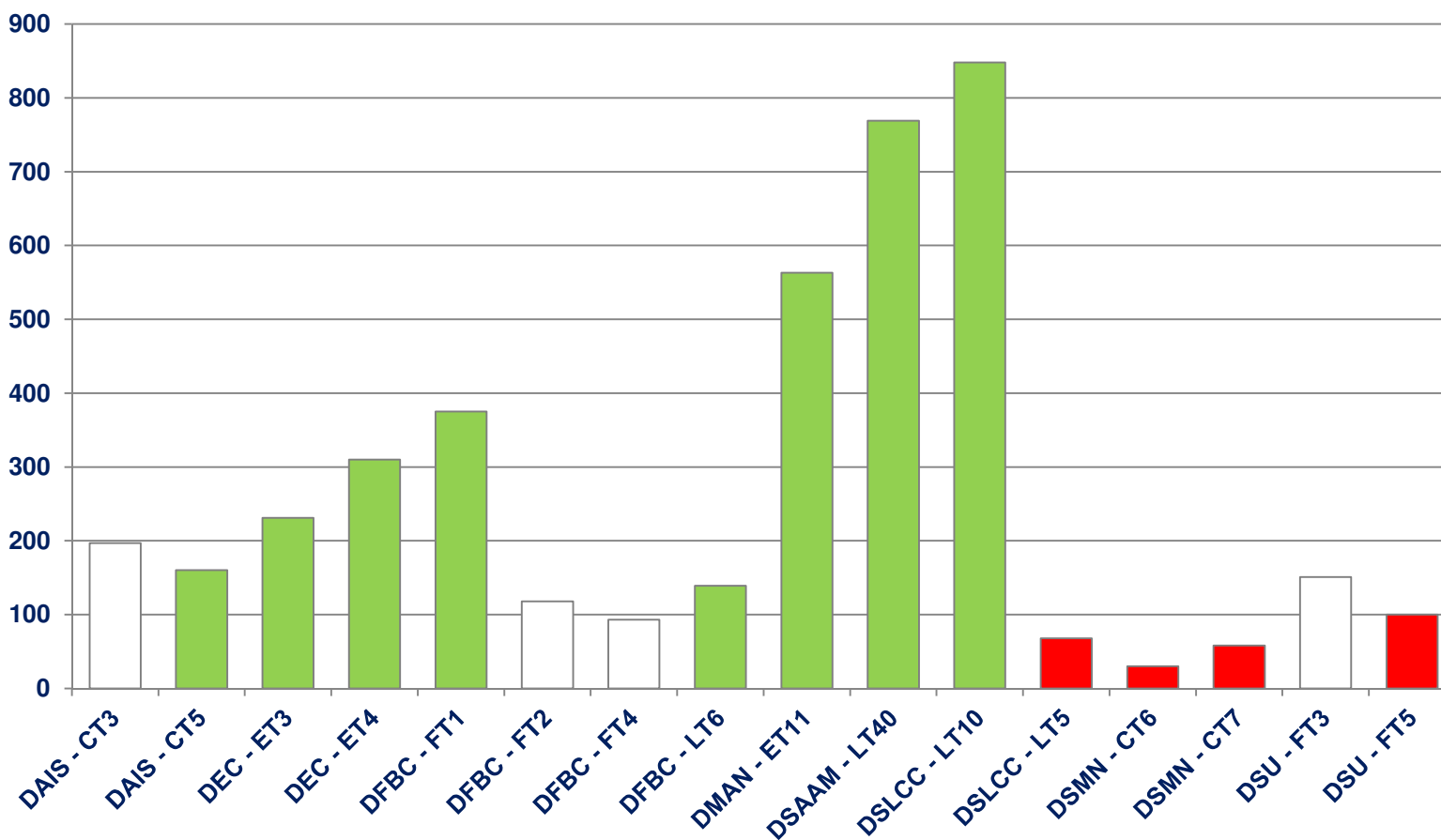
### Laureati a tre anni dal Titolo (LM) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC07)

- *Numeratore*: Laureati Magistrali (LM) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio (Fonte dati: Almalaurea)
- *Denominatore*: Laureati Magistrali (LM) X intervistati (Fonte dati: Almalaurea)

*Nota*: Per gli Atenei consorziati AlmaLaurea sono forniti i valori secondo due definizioni di “occupato”. Per questo indicatore è stata utilizzata la **Definizione 1**: «sono considerati “occupati” i laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».

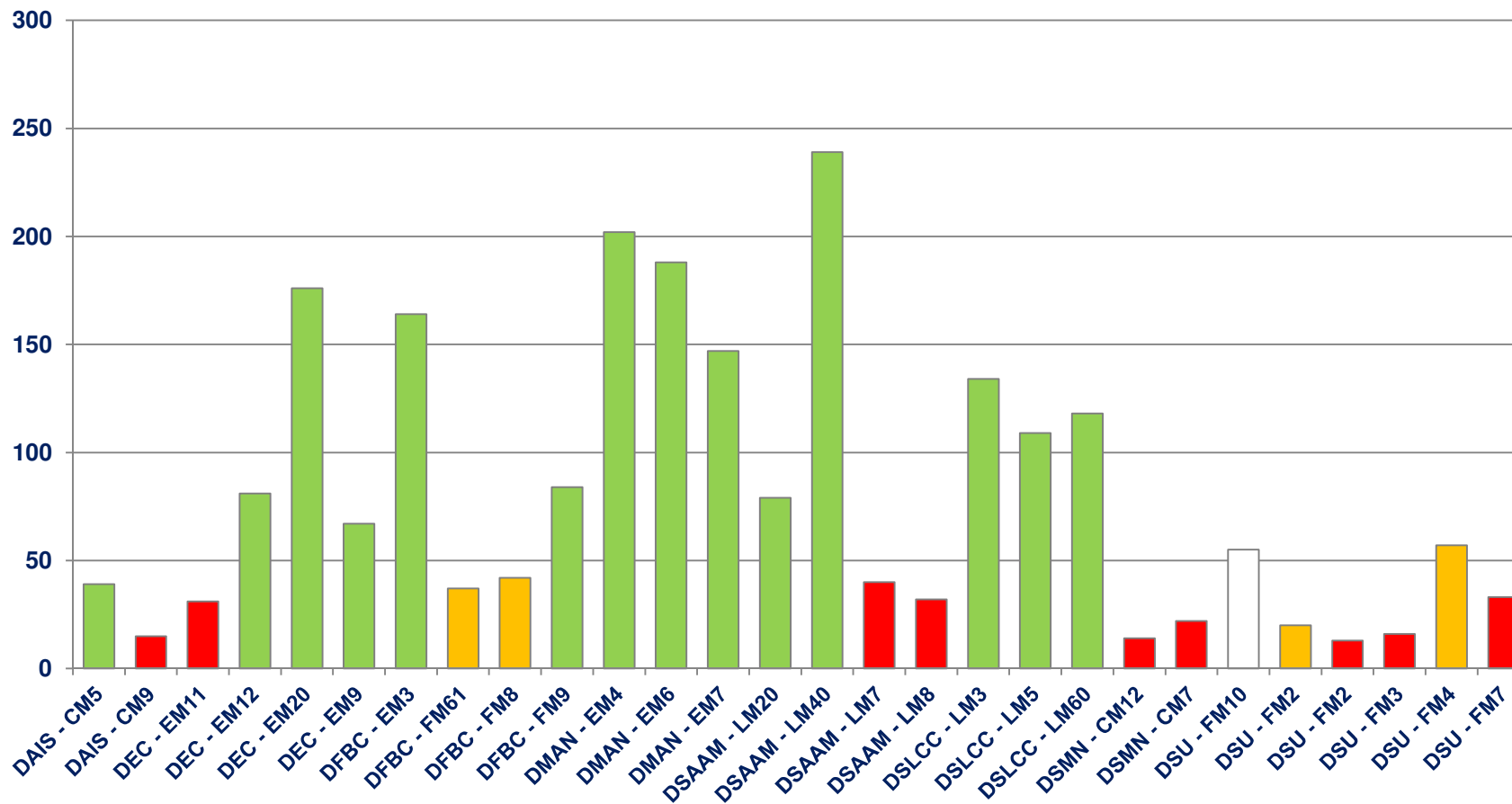
# 1 – avvii di carriera al primo anno (ind. iC00a) (lauree triennali)

Valore dell'indicatore per l'a.a. 2016/2017

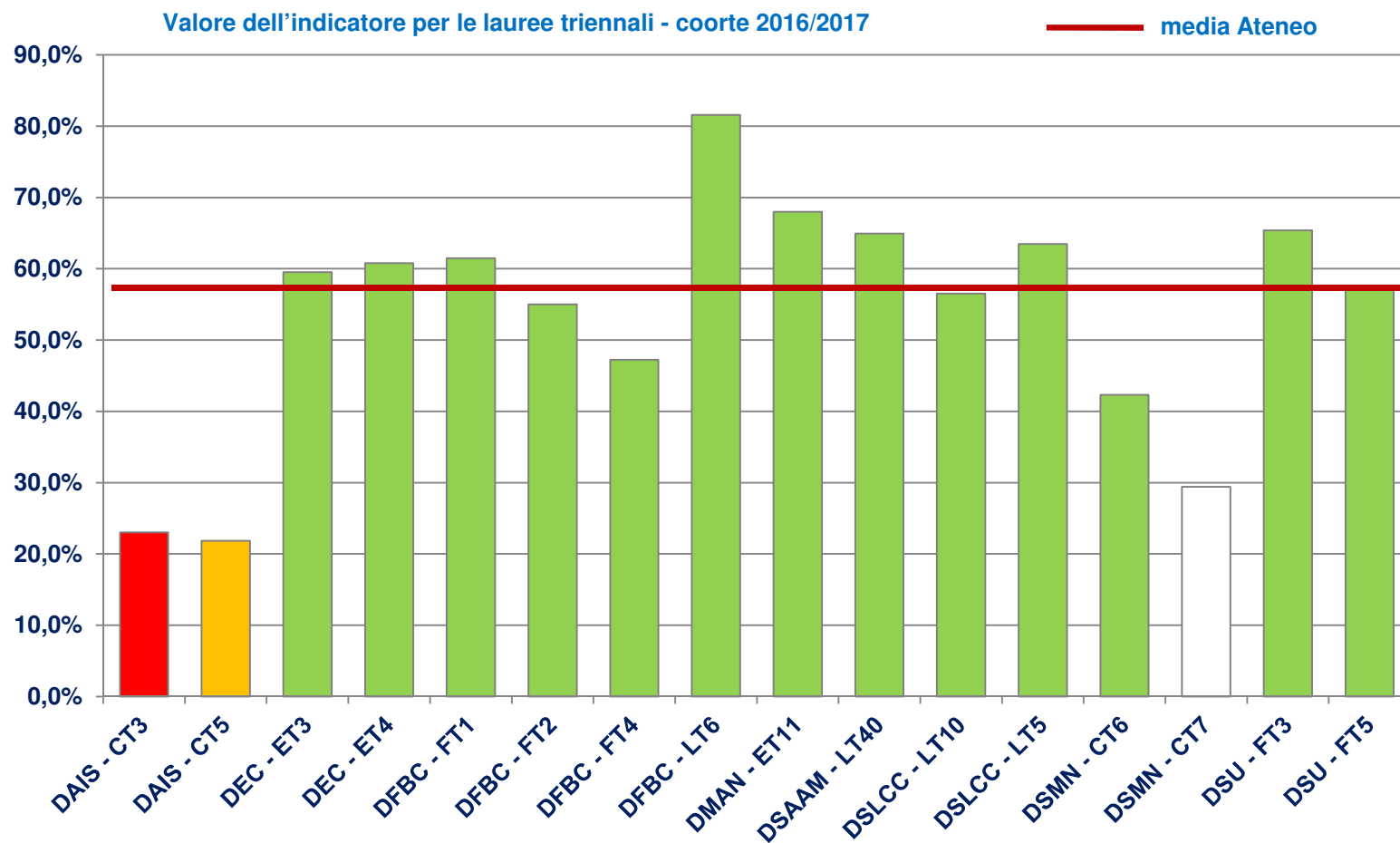


# 1 – avvii di carriera al primo anno (ind. iC00a) (lauree magistrali)

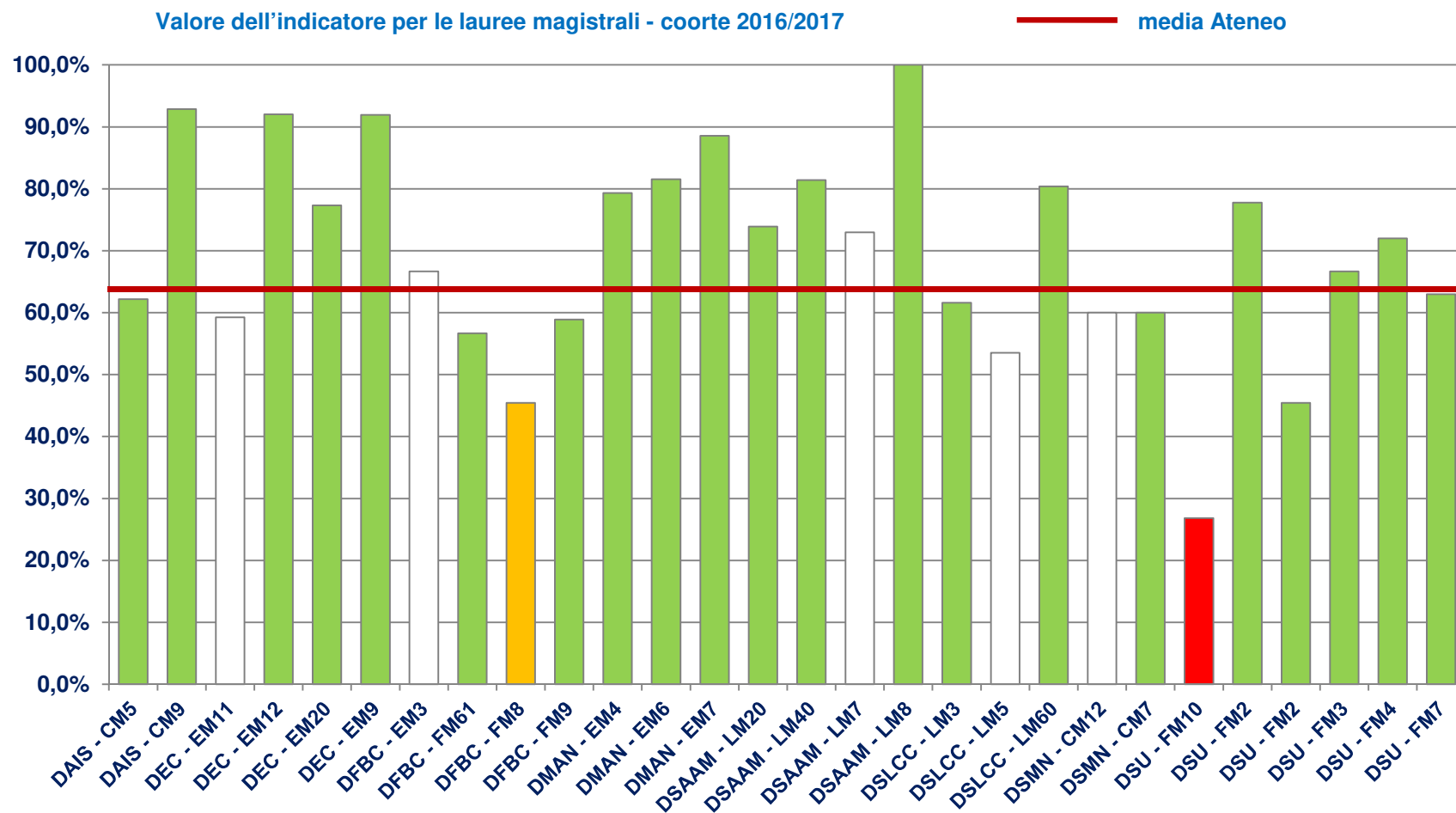
Valore dell'indicatore per l'a.a. 2016/2017



## 2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU (ind. iC16) (lauree triennali)



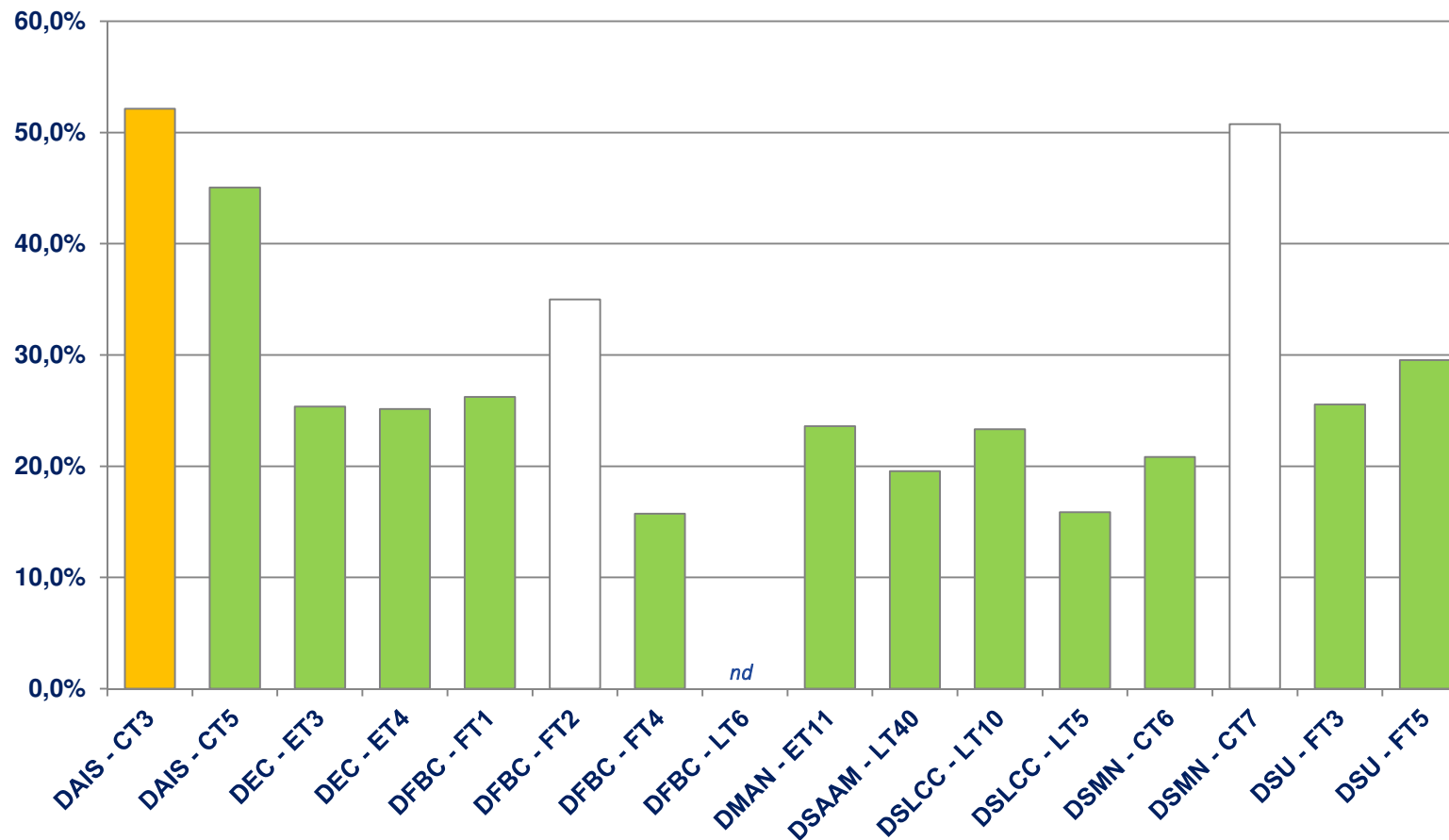
## 2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU (ind. iC16) (lauree magistrali)





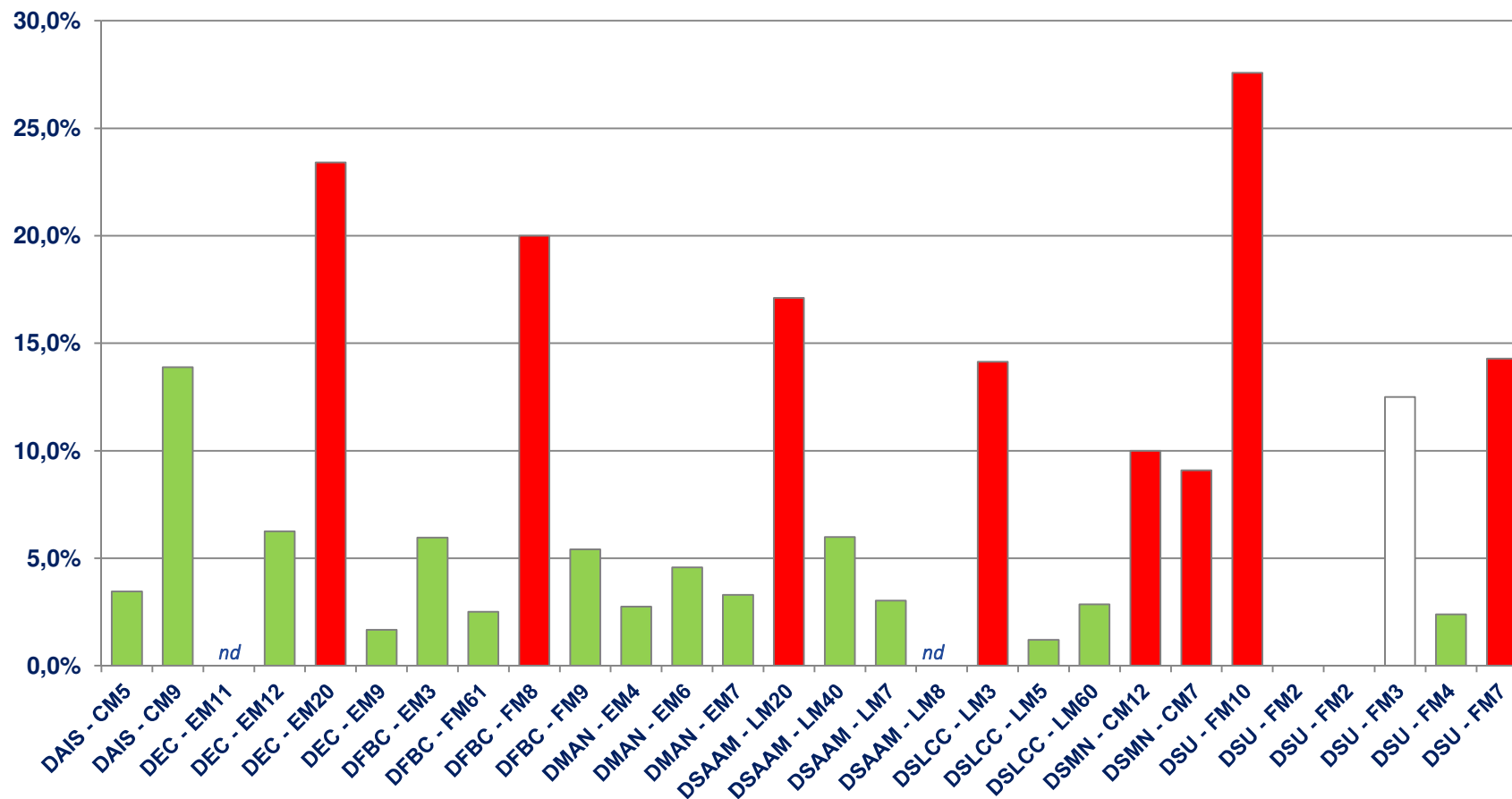
## 3 – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ind. iC24) (lauree triennali)

Valore dell'indicatore per le lauree triennali - coorte 2016/2017

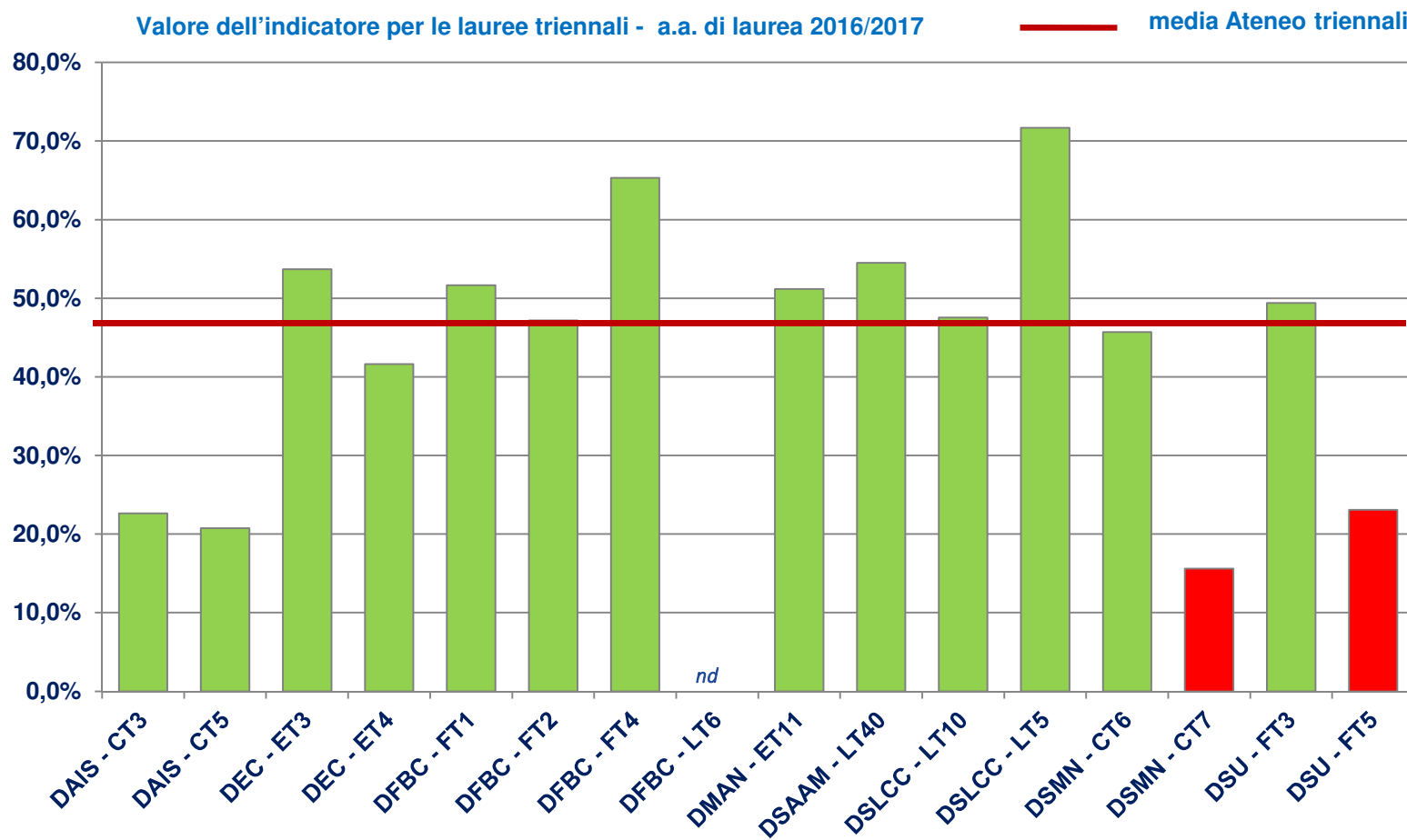


## 3 – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ind. iC24) (lauree magistrali)

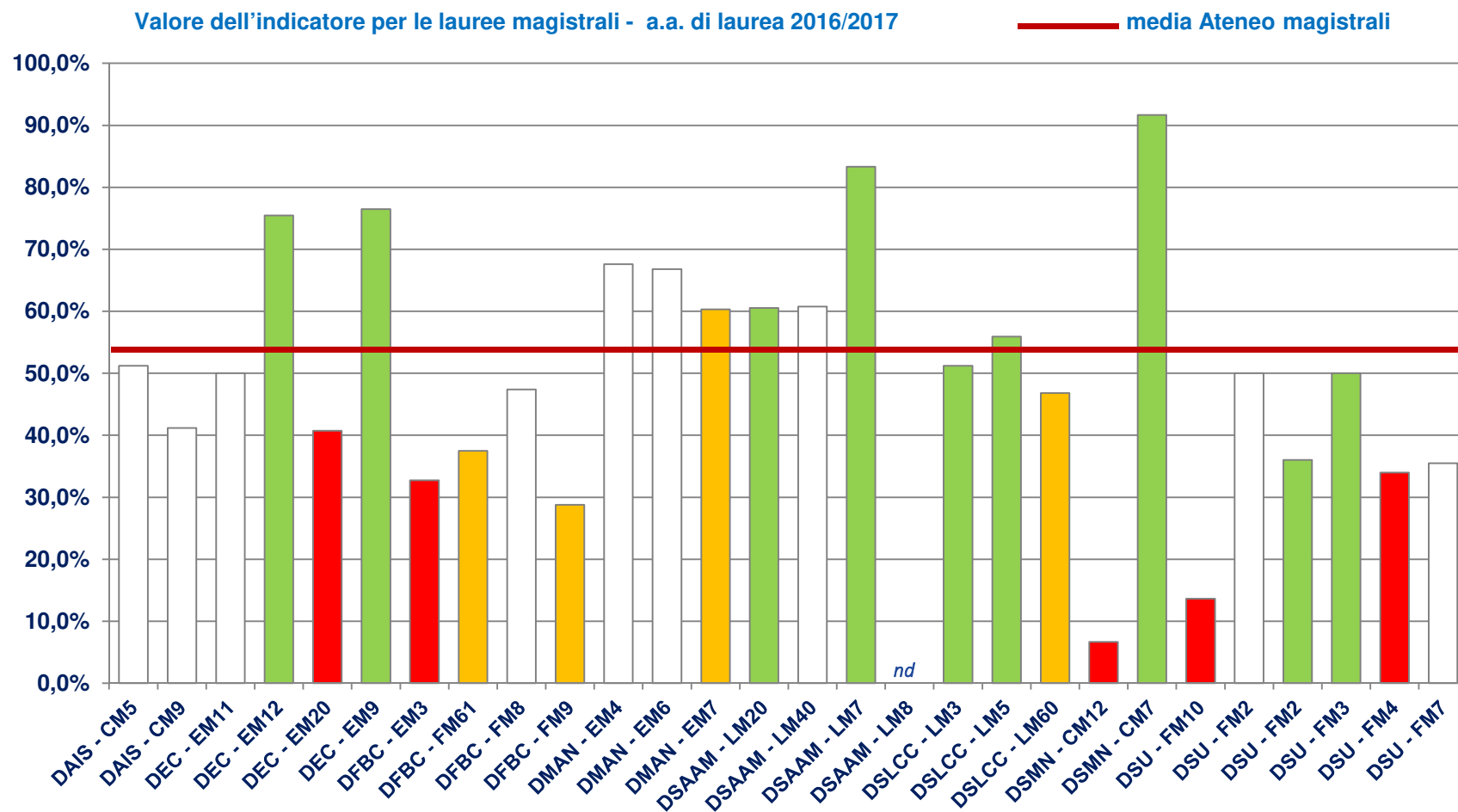
Valore dell'indicatore per le lauree magistrali - coorte 2016/2017



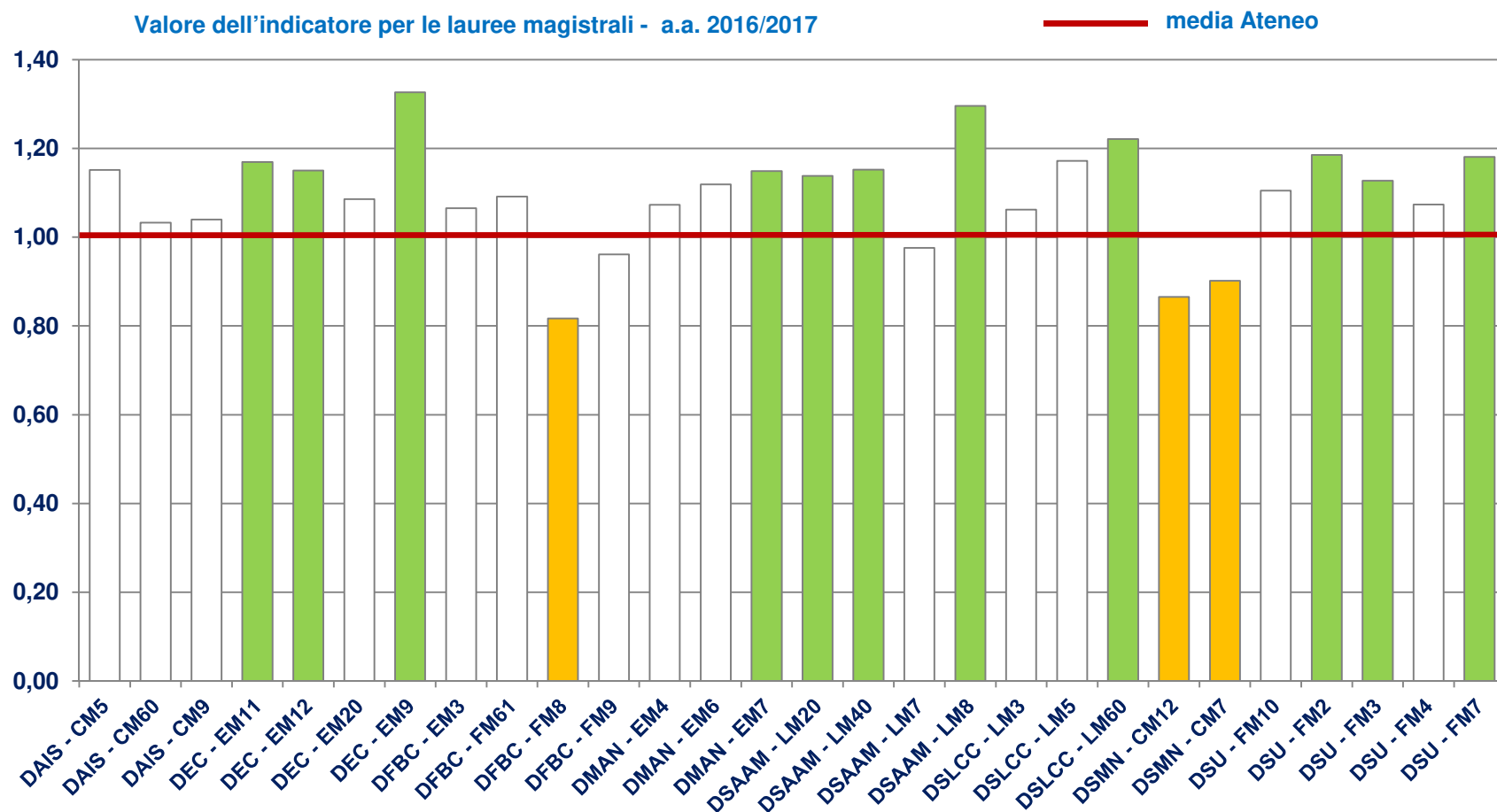
## 4 – immatricolati (L e LM) laureati nel CdS nella durata normale del corso (ind. iC22) (lauree triennali)



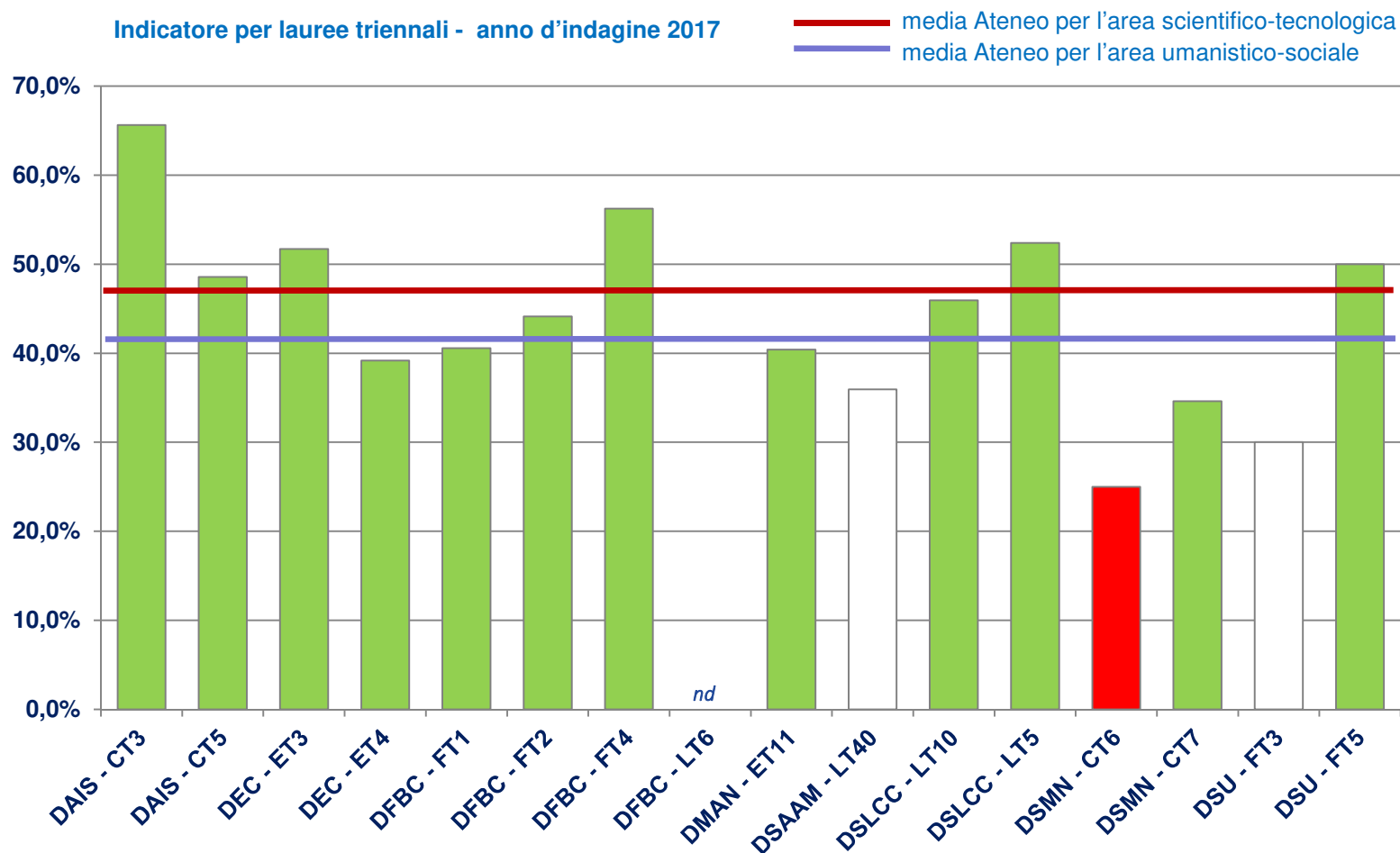
## 4 – immatricolati (L e LM) laureati nel CdS nella durata normale del corso (ind. iC22) (lauree magistrali)



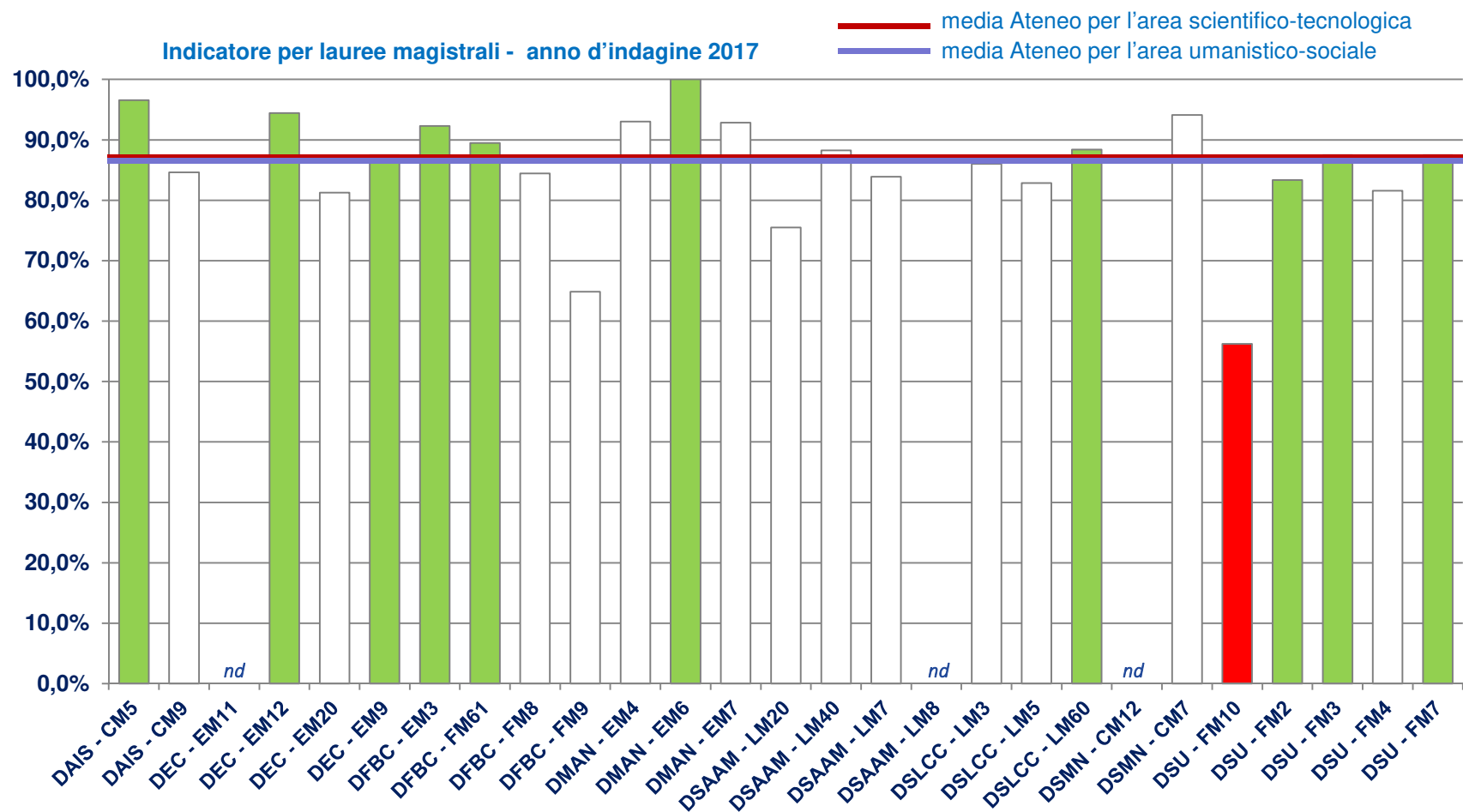
## 5 – valori dell'indicatore Qualità della ricerca dei docenti per le Lauree Magistrali (QRDLM) (ind. iC09) (lauree magistrali)



## 6.1 – laureati a un anno dal titolo (L) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC06) (l. triennali)



## 6.2 – laureati a tre anni dal titolo (LM) che svolgono attività lavorativa o formazione retribuita (ind. iC07) (l. magistrali)





## AUDIZIONI DIPARTIMENTI-CDS

Il Nucleo di Valutazione esprime la propria soddisfazione per le audizioni congiunte Dipartimento-Corso di Studio, che hanno offerto una visione completa della didattica e dell'AQ tanto a livello di corso che a livello di Dipartimento. Questa pratica, in un certo senso, supplisce una delle lacune del sistema AVA che poggia la sua attenzione per la didattica soprattutto a livello di CdS benché la normativa preveda estese responsabilità per la didattica anche a livello di Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione a seguito di ogni audizione ha formulato raccomandazioni ai soggetti auditi verificando il follow up delle proprie raccomandazioni. Il Nucleo prende atto con favore che le raccomandazioni emerse nelle audizioni degli scorsi anni sono state discusse nei Consigli di Dipartimento anche in presenza del Presidio della Qualità.

## Esame relazioni CPDS (1): alcuni punti oggetto di segnalazione

Si richiama l'attenzione sulla leggibilità delle relazioni e sull'opportunità di una maggiore visibilità del lavoro delle CPDS invitando le CPDS a rendere i verbali disponibili sul web

Si richiama l'attenzione dei Dipartimenti e degli Organi competenti a prendere in carico e presidiare con particolare cura i casi particolarmente critici e le raccomandazioni specifiche formulate dalle CPDS

Nella compilazione del quadro A della relazione – relativo all'analisi e alle proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti – tutte le CPDS hanno discusso la gestione dei questionari mentre solo una minoranza si è occupata di verificare se i risultati dei questionari fossero effettivamente discussi e analizzati per intraprendere azioni di miglioramento. Il Nucleo invita a dare maggior importanza al momento della discussione dei risultati, sia incoraggiando una discussione sul tema negli Organi dei Dipartimenti, sia stimolando le CPDS ad assumere un ruolo più proattivo.

## Esame relazioni CPDS (2): alcuni punti oggetto di segnalazione

Emergono criticità in relazione al calendario accademico in vigore nell'Ateneo e alle difficoltà derivanti dalla concentrazione delle attività didattiche con tempi percepiti dagli studenti come troppo concentrati nella frequenza delle lezioni e nella preparazione agli esami.

Il Senato Accademico, nella seduta del 16 maggio 2018, ha deliberato di modificare il calendario didattico prolungando il calendario delle lezioni. Sempre il Senato ha ribadito nella seduta del 04 luglio 2018 che l'impianto adottato è funzionale agli obiettivi didattici assunti e favorisce forme di apprendimento innovative quali stage e periodi di studio all'estero. Anche sulla base dell'andamento degli indicatori riguardanti i crediti maturati con queste attività, la regolarità delle carriere e il tasso di occupazione dei laureati, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale scelta sia da considerarsi condivisibile ma raccomanda di informare del valore delle scelte adottate.

## Esame relazioni CPDS (3): alcuni punti oggetto di segnalazione

Solo una minoranza delle CPDS fa un'analisi critica non formale della completezza ed efficacia dei rapporti di riesame (quadro D) e della disponibilità e correttezza delle informazioni riportate nella SUA – CdS (quadro E). Il Nucleo invita tutte le CPDS a prestare maggiore attenzione a questi aspetti.

Il Nucleo richiama l'importanza che le CPDS analizzino i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Questa attività può essere svolta dalle CPDS anche attraverso analisi puntuali delle schede di insegnamento, finalizzate a verificare la completezza dei contenuti riportati e la loro coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti a livello di Corso di Studio.

Il Nucleo ribadisce l'importanza che nell'analisi delle CPDS sia riservata specifica attenzione agli indicatori sull'andamento dei CdS.

Diversi CdS dell'Ateneo sono caratterizzati dalla presenza di curricula distinti al proprio interno che gli studenti possono scegliere. Le relazioni delle CPDS non sempre si occupano di analizzare eventuali criticità specifiche dei curriculum e, quando ciò avviene, l'analisi è svolta in modo molto sintetico.

# RELAZIONE ANNUALE

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DI ATENEIO



QUALITÀ DELLA RICERCA  
DIPARTIMENTALE



## AVA – REQUISITI

Assicurazione interna della Qualità

R1

R2

R3

R4

- **Requisiti di qualità per la Ricerca e Terza Missione:  
2 indicatori - 7 punti di attenzione**

## ATTIVITÀ NDV – AQ RICERCA



## DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

Per quanto attiene alla performance ottenuta dall'Ateneo nella ricerca, gli esiti della procedura “Dipartimenti di Eccellenza” mette in evidenza:

- la qualità media elevata dell'Ateneo in chiave comparata per quanto attiene le pubblicazioni scientifiche (indicatore ISPD);
- l'elevata capacità progettuale dell'Ateneo.

A fronte dell'importante risultato raggiunto raccomanda:

- di mantenere elevata l'attenzione sulla prossima valutazione della ricerca ANVUR anche promuovendo attività di sensibilizzazione e simulazione nei Dipartimenti;
- ai Dipartimenti vincitori di avere cura di integrare le attività previste nei progetti presentati nell'ambito della programmazione di Dipartimento preesistente, al fine di dare organicità al processo di pianificazione.



## AUDIZIONI DIPARTIMENTI

Le audizioni dei Dipartimenti condotte sono state per il Nucleo di Valutazione un'occasione importante per:

- verificare lo stato del sistema di AQ della ricerca a livello di Dipartimento;

- verificare lo stato del sistema di AQ della didattica a livello di Dipartimento;

- verificare come l'adozione di direttive di Ateneo abbia tenuto conto delle specificità disciplinari del Dipartimento;

- verificare i documenti di assicurazione della qualità della ricerca e i documenti di programmazione del Dipartimento (piani sviluppo e progetti di eccellenza);

- ottenere una visione complementare a quella delle audizioni dei CdS in merito all'assicurazione della qualità della didattica

## AQ DELLA RICERCA

Per quanto attiene l'AQ della ricerca, complessivamente il Nucleo di Valutazione rileva come l'Ateneo sia cresciuto in termini di assicurazione della qualità nell'ultimo anno: l'attività del Prorettore ha certamente avuto degli impatti positivi sullo stato di AQ della ricerca.

Il Nucleo riscontra che i provvedimenti approvati dagli Organi rispondano alle raccomandazioni formulate. In questo quadro positivo si raccomanda di mantenere un coordinamento forte con il Presidio della Qualità nelle future attività e di prevedere un coordinamento politico, anche in termini di monitoraggio delle attività, anche della terza missione. Si riscontra positivamente come l'Ateneo abbia rafforzato il processo di monitoraggio dei risultati di ricerca.

Il Nucleo raccomanda che, al fine di rafforzare la consapevolezza di ogni ricercatore in ottica di miglioramento, i Dipartimenti comunichino individualmente ad ogni ricercatore le proprie performance in termini di prodotti pubblicati.

## Master Universitari



## MASTER UNIVERSITARI

Ca' Foscari si distingue positivamente per un'offerta formativa ampia e dinamica.

Il Nucleo ritiene opportuno che l'Ateneo rafforzi il processo di approvazione di tali percorsi formativi.

In analogia con quanto accade con l'istituzione e attivazione dei Corsi di Studio ma senza ingessare la flessibilità dell'offerta formativa tipica dei master, occorre che prima dell'avvio dei master siano presenti documentati e preventivi elementi che consentano di apprezzare la solidità della proposta nelle seguenti dimensioni:

- la compatibilità e la coerenza del Master con l'offerta formativa dell'Ateneo;
- la presenza di una analisi documentata sulla domanda di formazione, sulla consultazione delle parti sociali e una coerente declinazione degli sbocchi professionali;
- la presenza di docenza qualificata, in relazione al profilo formativo del corso;
- la disponibilità di strutture e attrezzature multimediali adeguate.

# VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE



## IL NUCLEO DI VALUTAZIONE COME OIV

La Legge 240/2010 ha attribuito ai NdV le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009:



Monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e all'ANVUR (art. 14 D. Lgs. 150/2009)



Redigere una relazione sul funzionamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (ex art. 14, c. 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009), confluita nella relazione annuale



Proporre la valutazione del Direttore Generale



Validare la relazione sulla performance (requisito per la distribuzione degli emolumenti legati al risultato)



Effettuare le attestazioni in materia di Trasparenza secondo le indicazioni ANAC

Con riferimento al ciclo di gestione della performance, l'Ateneo ha certamente in questi anni sviluppato una notevole esperienza in materia e si colloca certamente tra le pubbliche amministrazioni più avanzate in materia. Per il futuro, ad avviso di questo Nucleo, tre devono essere le direttrici da perseguire:

1. L'integrazione del ciclo della performance con la pianificazione strategica a livello di Ateneo e di Dipartimento. Il piano della performance deve sempre più diventare lo strumento operativo con cui attuare gestire valutare gli obiettivi strategici di Ateneo. In questa concezione il piano non può che rivolgersi per la sua componente di performance organizzativa all'intero Ateneo (amministrazione centrale e Dipartimenti) e fare riferimento a tutte le aree di attività dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari.

2. Ribadire la centralità della performance organizzativa rispetto a quella individuale. In questo senso la formulazione della performance organizzativa deve essere libera da ogni condizionamento e avere come riferimento primario l'attuazione degli indirizzi strategici. In questo contesto la performance individuale, che è uno strumento di gestione del personale tecnico amministrativo, deve trovare modalità di connessione con la performance organizzativa ma senza cadere in automatismi al fine di non soffocare l'impianto complessivo del ciclo della performance.
3. Una redazione snella del piano e della relazione sulla performance al fine di favorirne una effettiva fruizione da parte degli Organi di governo dell'Ateneo e di tutta la comunità cafoscarina.



## CONCLUSIONI

## IN FUTURO

Il Nucleo di Valutazione, consapevole che a fine 2018 si conclude l'incarico triennale nella presente composizione, formula alcuni indirizzi in relazione allo svolgimento delle attività future come contributo al Nucleo nella nuova composizione:

- continuare con le audizioni (Corsi di Studio, Dipartimenti, servizi amministrativi...), visitando le principali strutture dell'Ateneo;
- consolidare gli appuntamenti già in essere con gli Organi di Ateneo (incontro annuale col le CPDS, presentazione della relazione annuale all'Ateneo...);
- rafforzare i momenti di ascolto della componente studentesca;
- rafforzare l'attenzione ai processi di AQ nella terza missione;
- continuare ad aggiornare il documento "L'Ateneo Ca' Foscari in 40 indicatori".

Oltre a quanto sopra, anche a seguito dell'avanzamento del processo di accreditamento periodico di Ateneo e dei Corsi di Studio, il Nucleo ritiene opportuno rafforzare l'attenzione sui master universitari.

## Raccomandazioni finali

*L'Ateneo può guardare con fiducia al proprio futuro a breve termine e in un orizzonte più esteso.*

*Il Nucleo di Valutazione raccomanda di mantenere l'attenzione su due peculiarità cafoscarine:*

- *la possibilità di avere un forte coordinamento delle attività accademiche e amministrative con relazioni rapide e dirette tra gli organi;*
- *attenzione e investimento sulle funzioni di programmazione e valutazione.*

## Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico, che hanno sempre dato attenzione e ascolto alle segnalazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione mettendolo in condizione operare efficacemente per valutare le attività dell'Ateneo.

Un uguale ringraziamento va a tutta la comunità cafoscarina, studenti, docenti e personale tecnico amministrativo (a partire dal Direttore Generale e dai Dirigenti) che ha sempre prestato attenzione alla valutazione confrontandosi con i momenti valutativi e i relativi esiti con grande disponibilità e maturità.

Grazie  
dell'attenzione